



CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 121

Oggetto:

Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per lo svolgimento di Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di 12, alle ore 13,00, si è riunita.

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|---------------|-----------|-----------|
| 1) BASSO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) CARNAZZO | Giuseppe | V.Sindaco |
| 3) MANGIAMELI | Salvatore | Assessore |
| 4) TORCITTO | Concetta | Assessore |
| 5) ALIANO | Angelo | Assessore |

Presente	Assente
	X
X	
X	
X	
X	

Presiede il V. Sindaco PROF. GIUSEPPE CARNAZZO

Partecipa il V. Segretario Comunale IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe STEFIO)

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li, 11/12/2017

Il Responsabile dell'Area
IL CAPO AREA
(Geom. Francesco Ingalisi)

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 11/12/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
IL CAPO AREA
(Dott. Giuseppe STEFIO)

PRESO ATTO dal verbale della Delegazione Trattante del 03/11/2017, che trovasi depositato presso l'Ufficio del Personale, che la bozza del Regolamento *de quo* è stata consegnata alle OO. SS., al fine di produrre entro un termine assegnato di 15 giorni eventuali osservazioni o proposte, e alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione o proposta in merito da parte delle stesse organizzazioni sindacali, come attestato dal Responsabile dell'Ufficio del Personale;

VISTO il testo dell'allegato "*Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per lo svolgimento di Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*", composto di n. 12 articoli;

VISTO il parere positivo espresso su detto regolamento da Collegio dei Revisori dei Conti in data 18/08/2017;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del citato Regolamento al fine della sua entrata in vigore;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento trovano di norma disponibilità nei quadri economici dei singoli appalti di lavori, servizi e forniture.;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, consentendo di incentivare il ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;

RILEVATO che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché esso attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con Dlgs. 267 del 18.8.2000;

DATO ATTO in particolare che, con riferimento agli articoli 49, primo comma, e 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto risultano:

- **ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- **ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario,

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

- 1) Di prendere atto delle premesse e della parte narrativa che forma parte integrante e sostanziale del deliberato e che si intende qui interamente riportata e trascritta;
- 2) di approvare ed adottare il "*Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per lo svolgimento di Funzioni Tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*", composto di n. 12 articoli, sottoposto alla delegazione trattante in data 03/11/2017 ed allegato alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia abrogherà automaticamente le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- 4) di dare atto, altresì, che il regolamento approvato entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione e pertanto, da tale data si ritengono abrogati i regolamenti e le disposizioni previgenti, incompatibili con le nuove disposizioni, fatto salvo quanto riportato all'art. 11 del regolamento stesso;
- 6) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. 3 dicembre 1991 n°



Il Responsabile P.O. Area III - LL.PP:

(geom. Francesco Ingalisi)



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio di Siracusa

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 50/2016

(approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 11-12-2014)

Indice:

ARTICOLO 1 – Oggetto	pag. 2
ARTICOLO 2 - Ambito di applicazione	pag. 2
ARTICOLO 3 - Determinazione del fondo	pag. 2
ARTICOLO 4 – Individuazione dei Beneficiari	pag. 3
ARTICOLO 5 - Ripartizione del fondo	pag. 4
ARTICOLO 6 - Incarichi interi o parziali	pag. 6
ARTICOLO 7 - Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro	pag. 6
ARTICOLO 9 - Rispetto dei tempi e costi e penalità	pag. 7
ARTICOLO 9 – Liquidazione	pag. 7
ARTICOLO 10 - Particolari modalità di realizzazione delle opere	pag. 8
ARTICOLO 11 - Entrata in vigore e norme transitorie	pag. 8
ARTICOLO 12 – Rinvio	pag. 9

ARTICOLO 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 113 del D.Lgs 50/2016, definisce le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, intendendo le stesse come specifiche professionalità ed assunzione di compiti funzionali al puntuale affidamento ed esecuzione degli appalti regolati dal citato D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, di seguito denominato anche univocamente "Codice degli appalti".

ARTICOLO 2

Ambito di applicazione

1. Il fondo incentivi di cui all'articolo 113 del D.Lgs 50/2016, disciplinato dal presente regolamento è costituito in correlazione ad appalti di opere o lavori pubblici, di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:

- **opere o lavori pubblici (investimenti)**, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico programma di spesa composto dagli elementi essenziali, ai sensi della vigente normativa, necessari per l'indizione della procedura di affidamento del relativo contratto;
- **servizi e forniture (investimenti)**, con esclusione di quelle relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie, di importi pari o superiori a 40.000,00 Euro, solo ed esclusivamente nel caso in cui sia stato nominato anche il Direttore dell'Esecuzione secondo il disposto dell'art.6 del presente regolamento e per i quali viene redatto uno specifico programma di spesa composto dagli elementi essenziali, ai sensi della vigente normativa, necessari per l'indizione della procedura di affidamento del relativo contratto,

ARTICOLO 3

Determinazione del fondo

1. Il fondo di cui sopra sarà determinato nella misura massima del due per cento **(2,00%)** dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara.
2. **L'ottanta per cento (80%)** delle risorse del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo articolo 4 del presente regolamento in base alle percentuali fissate dall'articolo 5.
3. Il restante **venti per cento (20%)** delle risorse di detto fondo, ad eccezione di finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni elettroniche e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e per l'efficientamento informatico; Una parte di tali risorse può essere utilizzato per l'attivazione di corsi formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposita convenzione con le istituzioni scolastiche e universitarie..
4. In caso di finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata, per i quali è prevista la rendicontazione dell'intera somma finanziata, l'aliquota del 2,00% del fondo sarà ripartita interamente tra i dipendenti di cui al successivo articolo 4 del presente regolamento in base alle percentuali fissate dall'articolo 5.
5. La percentuale massima del due per cento **(2,00%)** per ogni intervento, è modulata in funzione dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara, come segue:

Lavori/Opere

- a) importo a base di gara fino a 750.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione del 2,00% dello stesso importo;
- b) importo a base di gara fino a 1.250.000,00: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo calcolato come al precedente punto a) e l'1,80% calcolato sulla parte eccedente i 750.000,00 Euro;
- c) importo a base di gara oltre a 1.250.000,00: il fondo è costituito dalla somma tra gli importi calcolati come i precedenti punti a) e b) e l'1,50% calcolato sulla parte eccedente il 1.250.000,00 Euro;

Servizi e Forniture

- a) importo fino a 209.000,00 Euro: il fondo è costituito in ragione dell'1,80% dell'importo posto a base di gara;
- b) importo oltre i 209.000,00 Euro: il fondo è costituito dalla somma tra l'importo calcolato come al precedente punto a) e l'1,50% calcolato sulla parte eccedente i 209.000,00 Euro.

5. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di Opere, Lavori, Servi, o Forniture e saranno previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo appalto da sottoporre a finanziamento o impegnate singolarmente con apposito atto a valere sul bilancio dell'Ente.

7. Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma 1, lett. k), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'1/04/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004.

8. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, redatte ai sensi del comma 1 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016, l'importo del fondo gravante sulla singola prestazione viene ricalcolato sulla base del nuovo importo lordo scaturente dalla variante al netto di IVA.

ARTICOLO 4

Individuazione dei Beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti sulla base delle modalità e dei criteri previsti nel presente regolamento, tra i dipendenti formalmente incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche attinenti esclusivamente le seguenti attività:

a) attività di programmazione della spesa per investimenti :

1. **Personale che predispone il programma di spesa** – dipendenti dotati di idonea e specifica professionalità secondo la normativa vigente, incaricati della predisposizione dei programmi di spesa da porre a base di gara;
2. **Geologo** – dipendente tecnico munito di idoneo titolo di studio incaricato della redazione dello studio geologico;
3. **Calcolista** – dipendente tecnico munito di idoneo titolo di studio necessario in base alla vigente normativa, incaricato della redazione della redazione dei calcoli strutturali :

b) attività di valutazione preventiva dei progetti;

1. **Responsabile della verifica dei progetti** - Dipendente tecnico nominato ai sensi dell'articolo 26 del citato D.Lgs 50/2016.
2. **Collaboratori tecnici** - Personale dotato di idonea professionalità necessaria a collaborare il Tecnico incaricato della valutazione preventiva dei progetti secondo la vigente normativa

c) attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara;

1. **Responsabile P.O.** dell'Area cui è demandata predisposizione e gestione della procedura di affidamento
2. **Responsabile e personale** dell'Ufficio cui è demandata la predisposizione e gestione della procedura di affidamento

d) attività di esecuzione dei contratti pubblici;

1. **Direttore dell'esecuzione** - Dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture;

e) attività di Responsabile Unico del Procedimento;

1. **R.U.P.** - Dipendente nominato ai sensi della vigente normativa cui è attribuita la competenza e la responsabilità della singola procedura di appalto e per la quale è responsabile nelle fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione
2. **Supportare al R.U.P.** - Personale dotato di idonea professionalità necessaria a coadiuvare il R.U.P. nello svolgimento dei compiti assegnatigli dalla vigente normativa.

f) attività di direzione dei lavori;

1. **Direttore dei Lavori** - Dipendente tecnico nominato negli appalti di opere, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione ai controlli da effettuare;
2. **Assistente alla D.L.** - Dipendente tecnico nominato Ispettore di Cantiere per gli appalti di Opere e Lavori, dotato di idonea professionalità in relazione alla sorveglianza dei lavori cui viene preposto

g) attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;

1. **Collaudatore T.A.** - Dipendente tecnico di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione al collaudo da effettuare, nominato ai sensi della vigente normativa per la redazione del Certificato di Collaudo T.A. o del Certificato di Regolare Esecuzione negli appalti di Opere o Lavori, ovvero del Verbale di Verifica di Conformità negli appalti di Forniture e Servizi;

h) attività di collaudo statico (ove necessario);

1. **Collaudatore Statico** - Dipendente tecnico di categoria non inferiore alla "C", munito di idoneo titolo di studio e dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nominato ai sensi della vigente normativa per la redazione del Certificato di Collaudo Statico in Corso d'Opera, (ove necessario) negli appalti di Opere o Lavori.

ARTICOLO 5

Ripartizione del fondo

1. L'aliquota del fondo incentivi di cui ai commi 2 e 4 dell'art.3 dal presente regolamento è ripartita in base alla tipologia di appalto e all'attività svolta, secondo le percentuali di seguito specificate. Tale percentuale a sua volta può essere suddivisa, qualora ne ricorrano le condizioni, tra le figure contemplate all'interno di ogni singola attività secondo le rispettive aliquote sotto indicate :

LAVORI / OPERE

a) attività di programmazione della spesa per investimenti ;	25%
1. Responsabile P.O. dell'Area	10%
2. Personale che predispose il programma di spesa;	60%
3. Geologo;.....	15%
4. Calcolista:.....	15%
b) attività di valutazione preventiva dei progetti;	3%
1. Responsabile della verifica dei progetti.	90%
2. Collaboratori tecnici	10%
c) attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara;	15%
1. Responsabile P.O. dell'Area che esegue le proc. di gara.	10%
2. Personale dell'Ufficio che gestisce le procedure di gara... ..	90%
d) attività di Responsabile Unico del Procedimento;	25%
1. R.U.P.	80%
2. Supporto al R.U.P.	20%
e) attività di direzione dei lavori;	22%
1. Responsabile P.O. dell'Area	10%
2. Direttore dei Lavori;.....	70%
3. Assistente alla D.L.	20%
f) attività di collaudo tecnico amministrativo;	8%
g) attività di collaudo statico (ove necessario);	2%
sommano 100%	

SERVIZI E FORNITURE

a) attività di programmazione della spesa per investimenti ;	25%
1. Responsabile P.O. dell'Area	10%
2. Personale che predispose il programma di spesa;.....	70%
3. Collaboratori	20%
b) attività di valutazione preventiva dei progetti;	2%
1. Responsabile della verifica dei progetti.	90%
2. Collaboratori tecnici	10%
c) attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara;	20%
1. Responsabile P.O. dell'Area che esegue le proc. di gara.	10%
2. Personale dell'Ufficio che gestisce le procedure di gara... ..	90%
d) attività di esecuzione dei contratti pubblici;	20%
1. Responsabile P.O. dell'Area	20%
2. Direttore dell'esecuzione	80%
e) attività di Responsabile Unico del Procedimento;	25%
1. R.U.P.	80%
2. Supportare al R.U.P.	20%
g) attività di verifica di conformità;	8%
sommano 100%	

2. Per la Centrale Unica di Committenza l'incentivo previsto dall'art.113 comma 5 del D.lgs. 50/2016, proveniente dalle Stazioni Appaltanti esterne, aderenti alla stessa C.U.C., verrà ripartito

nel seguente modo:

- | | |
|--|-----|
| ➤ Responsabile P.O. competente per la C.U.C. | 10% |
| ➤ Dipendenti componenti l'Ufficio Unico di Committenza | 60% |
| ➤ Dipendenti delle S.A. che partecipano alla singola procedura di gara | 30% |

ARTICOLO 6

Conferimento incarichi ed individuazione del gruppo di lavoro

1. I componenti dei gruppi di lavoro sono individuati dal Responsabile P.O. competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, con proprio provvedimento appositamente redatto, sentito il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che assegna gli incarichi previsti all'interno delle attività di cui al precedente art.4, ognuno con la propria esperienza e professionalità, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, tenendo conto:

- a) del grado di responsabilità connesso all'attività espletata;
- b) del contributo apportato alla formazione degli elaborati;
- c) delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte;

2. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:

- a) l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da programmare ed il relativo programma di finanziamento;
- b) l'importo presunto massimo da porre a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento;
- c) il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;
- d) il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
- e) le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art.5 del presente regolamento in relazione alle attività e sotto attività da svolgere

3. Il Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, il Responsabile accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota di fondo spettante, in correlazione alle prestazioni espletate ed alla causa della modifica o della revoca.

4. Per quanto concerne la nomina del RUP, qualora questa coincida con il Responsabile P.O. dell'Area interessata dal procedimento di acquisizione, alla stessa provvede il Sindaco o Segretario Generale.

ARTICOLO 7

Incarichi interi e parziali

1. Il compenso relativo alle attività di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art.4 del presente regolamento è dovuto anche nel caso in cui le attività tecniche occorrenti per la realizzazione dell'opera, servizio o fornitura vengono affidate a tecnici esterni all'Ente, purché non vengano affidati all'esterno anche i servizi relativi alle stesse attività.

2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

3. Nel caso in cui facciano capo al medesimo soggetto più attività fra quelle elencate nelle superiori tabelle, spetteranno allo stesso le percentuali relative ad ogni singola attività.

4. Per gli interventi programmati e realizzati interamente all'interno dell'Ente, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni previste al precedente art. 5, ma non necessarie per la realizzazione dell'intervento, andranno ripartite in fase di liquidazione finale, tra i dipendenti che

hanno partecipato positivamente alla realizzazione dell'intervento, in proporzione alla percentuale di pertinenza della attività svolta dal singolo dipendente.

5. Per gli interventi programmati per i quali alcune attività vengono affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a tali attività, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, e nello specifico andranno ad incrementare la quota di fondo prevista all'art.3, comma 3 del presente regolamento.

ARTICOLO 8

Rispetto dei tempi e costi e penalità

1. Lo svolgimento delle attività delle funzioni tecniche, dovrà avvenire secondo il cronoprogramma indicato nella Determina di Incarico di cui all'art.6 del presente regolamento, senza fare ricorso a proroghe delle stesse, salvo oggettive cause non imputabili ad inerzia degli uffici.
2. Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificato da motivi comprovati dal Responsabile competente tra i quali le sospensioni di cui all'articolo 107 D.Lgs 50/2016, comporterà una riduzione dell'incentivo spettante nella misura del 10% per ogni 30 giorni di ritardo o frazione di essi superiore a 15 giorni, con un massimo del 50%.
3. L'incremento dei costi previsti nel quadro economico del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi per cause imputabili ai dipendenti beneficiari dell'incentivo, comporterà una riduzione dell'incentivo proporzionale alla percentuale dell'incremento del costo, in base alla percentuale di pertinenza. Tale importo costituisce economia di spesa ed andrà ad incrementare il fondo di cui all'art. 113 comma 4 del Codice Appalti. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti redatti ai sensi dell'articolo 106 dello stesso D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 9

Liquidazione

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile del Servizio preposto alla struttura competente, nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile del Procedimento in cui vengono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.
2. La liquidazione del fondo avverrà mediante apposito atto redatto dal Responsabile P.O. dell'Area competente, nel seguente modo:
 - a) per le fasi propedeutiche all'affidamento e relative all'affidamento medesimo: solo ad avvenuta approvazione delle risultanze di gara (aggiudicazione definitiva ex comma 5 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016, ovvero approvazione del verbale di gara deserta);
 - b) per la fase esecutiva: solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/di regolare esecuzione o di verifica di conformità).
3. Nel caso di procedure la cui fase di esecuzione sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.
4. È, altresì, possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate, quando si prevedono sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni non sono dovute a colpa dei dipendenti incaricati.
5. Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è, comunque, subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti. Solo nel caso di prestazioni dovute ad interventi finanziati con fondi della Comunità Europea, per i quali è prevista la chiusura contabile entro una data fissata nel bando di finanziamento, l'Amministrazione Comunale può anticipare le somme degli incentivi, in attesa dell'accredito delle stesse da parte dell'Ente finanziatore, al fine di consentire il rispetto dei tempi di chiusura contabile dell'intervento

6. Gli incentivi di cui al presente regolamento corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente interno all'Amministrazione, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente.
7. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni.
8. L'eventuale quota spettante oltre tale limite non sarà erogata e costituirà economia di spesa ed andrà ad incrementare il fondo di cui al comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016; non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificialmente una liquidazione per eludere il limite.

ARTICOLO 10

Particolari modalità di realizzazione delle opere

1. Nel caso di *project financing*, di concessioni, dialogo competitivo, accordi quadro, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 5, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

ARTICOLO 11

Entrata in vigore e Norme transitorie

1. Il presente regolamento si applica alle attività tecniche ivi previste, compiute a partire dal 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 e quindi da calcolare sui programmi di spesa già approvati da porre a base di gara a partire da tale data, anche se precedenti all'adozione del presente regolamento, e per i quali siano state accantonate le somme dell'incentivo ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016,
2. In tal caso, lo stesso potrà essere liquidato con provvedimento del Responsabile P.O. dell'area competente, che dovrà contenere i seguenti elementi:
 - a) l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura realizzata ed il relativo finanziamento;
 - b) l'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, ricalcolato ai sensi l'art. 3 del presente regolamento;
 - c) l'attestazione del rispetto dei tempi e dei costi previsti nel progetto originario;
 - d) il nominativo e il ruolo dei dipendenti che hanno concorso a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
 - e) le aliquote destinate ai singoli componenti del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art.5 del presente regolamento e le eventuali decurtazioni per svolgimento di incarichi parziali

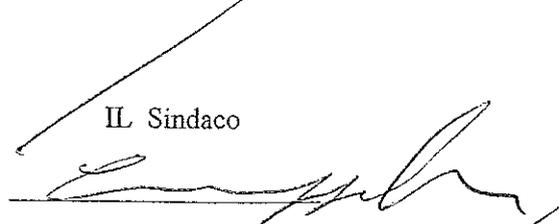
ARTICOLO 12

Rinvio

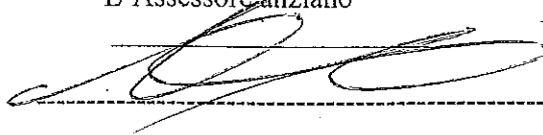
1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs 50/2016 ed alle relative disposizioni vigenti in materia o che saranno in proposito emanate.
2. Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 11, dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente regolamento, approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 02/03/2005, esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco

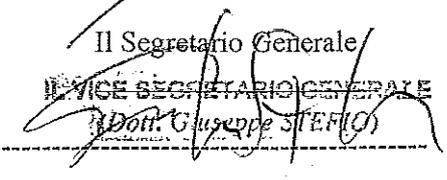


L'Assessore anziano



Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe STEFIO



Affissa all'albo pretorio on line dal _____

Al _____

Il Messo comunale

Il Segretario Generale del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizione o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

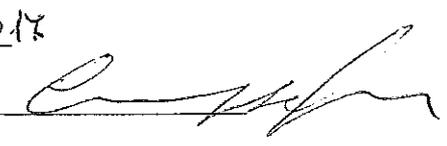
Li, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

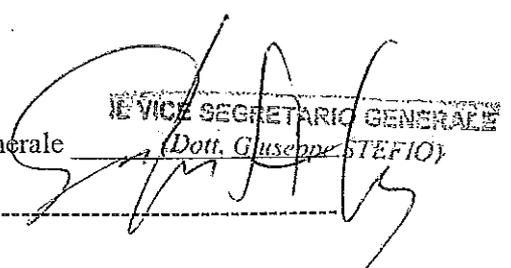
Li, 11-12-2017

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe STEFIO



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____